

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
POLITICHE SOCIALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2596 in data 14-06-2013

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE 2012 “S.O.S. SOCCORSO E NON SOLO VALLE D’AOSTA” PRESENTATO DALLA FEDERAZIONE REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DEL SOCCORSO DELLA VALLE D’AOSTA DI COMPETENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA, AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 4 NOVEMBRE 2009.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE SOCIALI

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante: “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578/2011, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, ad eccezione delle strutture afferenti all’Assessorato territorio e ambiente, a modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2158/2008 e individuazione delle particolari posizioni organizzative;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 758 in data 30 marzo 2012 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle nuove

strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative;

Precisato che il presente provvedimento è da ritenersi correlato all'obiettivo n. 71070004 "Altri interventi di assistenza sociale 1.8.1.11";

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64", le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal 1° gennaio 2006;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e in particolare l'articolo 5, comma 2 che prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano, rispettivamente, albi su scala regionale e provinciale nei quali possono iscriversi gli enti e le organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della legge n. 64/2001, che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale e provinciale;

Visti i criteri di ripartizione delle competenze tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, previsti al punto 2 della citata intesa che individuano come ascrivibili agli albi regionali gli enti aventi sede legale nella Regione o Provincia autonoma e sedi di attuazione dei progetti di servizio civile nazionali in non più di altre tre Regioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 25 gennaio 2006 con la quale è stato istituito l'Albo degli enti del Servizio civile e il successivo provvedimento dirigenziale n. 2896 del 29 giugno 2006 relativo alla suddivisione dell'Albo stesso in sezioni;

Vista la legge regionale 16 novembre 2007, n. 30 recante "Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 novembre 2009: "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi, che ha abrogato il precedente prontuario approvato con Decreto ministeriale del Ministero della solidarietà sociale del 3 agosto 2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 440 del 19 febbraio 2010 con la quale la Regione autonoma Valle d'Aosta ha adottato il sopra citato prontuario;

Vista la circolare UNSC del 2 agosto 2010 recante "Modifiche ed integrazioni alla circolare del 17 giugno 2009 concernente "Norme sull'accREDITAMENTO degli enti di Servizio Civile Nazionale";

Considerato che, ai sensi del punto 3.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2009, gli enti iscritti agli Albi regionali presentano i loro progetti agli uffici regionali dove sono dislocate le proprie sedi di attuazione di progetto accreditate;

Considerato che, per la scadenza del 31 ottobre 2012, è stato presentato al competente ufficio regionale, il seguente progetto di servizio civile nazionale:

"S.O.S. SOCCORSO E NON SOLO VALLE D'AOSTA" presentato dalla Federazione Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del Soccorso della Valle d'Aosta (prot. n. 41982/ASS in data 29 ottobre 2012);

Visto il provvedimento dirigenziale n. 1662 in data 19 aprile 2013 con il quale è stata costituita la commissione per la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale di competenza della Regione autonoma Valle d'Aosta;

Viste le risultanze dell'istruttoria formale del progetto di servizio civile effettuata del competente ufficio regionale;

Preso atto della successiva valutazione di qualità effettuata dalla sopra citata commissione e della relativa attribuzione del punteggio, assegnato rispetto alle caratteristiche del progetto stesso, alle caratteristiche organizzative e a quelle delle conoscenze acquisibili dai volontari, come da verbale prot. n. 21376/ASS del 9 maggio 2013;

Dato atto che la commissione ha stabilito, in sede di valutazione del progetto, le sotto indicate limitazioni con le indicazioni alle quali l'ente dovrà attenersi:

- I criteri di selezione proposti alla voce 18 della scheda progetto non risultano idonei e funzionali alla formazione di una graduatoria. L'ente dovrà pertanto attenersi ai criteri di valutazione predisposti dall'Ufficio Nazionale definiti e approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173;
- Esclusione di quanto previsto alle voci 8.4 della scheda progetto con riferimento alle seguenti attività previste per i volontari: pulizia dei locali e degli automezzi atteso che trattasi di attività proprie del personale dell'ente stesso e come tali non ammissibili e non in linea con i principi di cui all'art. 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64;
- Come da Prontuario della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'incarico di operatore locale di progetto è assegnato a volontario, dipendente o altro personale a contratto con l'ente fermo restando il rapporto di 1 a 4 o di 1 a 6 con i volontari. Nell'allegato 12 del progetto sono indicati dieci OLP per nove volontari richiesti. Si dovrà provvedere ad una riduzione degli stessi;

Preso atto del nulla osta ai progetti di Servizio Civile Nazionale rilasciato in data 13 maggio 2013, ai sensi dell'art. 6, comma 5° del decreto legislativo n. 77/2002, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Servizio Accreditamento e Progetti acquisito a protocollo n. 22239/ASS in data 16 maggio 2013;

Dato atto che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa

D E C I D E

- 1) di approvare la realizzazione del sotto indicato progetto di servizio civile nazionale di competenza della Regione autonoma Valle d'Aosta con il punteggio e le limitazioni sotto indicati:

	DENOMINAZIONE PROGETTO	ENTE	PUNTEGGIO
	“S.O.S. SOCCORSO E NON SOLO VALLE D'AOSTA”	Federazione Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del Soccorso della Valle d'Aosta – Loc.tà Grand Chemin 24 – 11020 Saint-Christophe (AO)	56

- I criteri di selezione proposti alla voce 18 della scheda progetto non risultano idonei e funzionali alla formazione di una graduatoria. L'ente dovrà pertanto attenersi ai criteri di valutazione predisposti dall'Ufficio Nazionale definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173;
- Esclusione di quanto previsto alle voci 8.4 della scheda progetto con riferimento alle seguenti attività previste per i volontari: pulizia dei locali e degli automezzi atteso che trattasi di attività proprie del personale dell'ente stesso e come tali non ammissibili e non in linea con i principi di cui all'art. 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64;
- Come da Prontuario della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'incarico di operatore locale di progetto è assegnato a volontario, dipendente o altro personale a contratto con l'ente fermo restando il rapporto di 1 a 4 o di 1 a 6 con i volontari. Nell'allegato 12 del progetto sono indicati dieci OLP per nove volontari richiesti. Si dovrà provvedere ad una riduzione degli stessi;

2) di dare atto che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa.

L'ESTENSORE

Mariella VALLET

IL DIRIGENTE

Gianni NUTI

IL COMPILATORE

Mariella VALLET

GIANNI NUTI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 15/06/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO